CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 116
Venerdì 17 Giugno 2022
San Ranieri di Pisa • € 0,30

Nettuno: cade l'amministrazione comunale

a pagina 4

Latina: inaugurato Cup e ambulatorio al Goretti

a pagina 5

Roma, Pietralata: alta colonna di fumo nero

a pagina 5

" Da parte della Germania e nostra e di altri riteniamo che queste siano bugie"

Gas russo, 'isolata' la Francia. I sospetti del premier Draghi

Come già spiegato ieri, Gazprom, il colosso energetico russo che rifornisce anche il nostro Paese, aveva scritto ad Eni motivando il sostanziale calo di flusso inviato, a causa di sopraggiunti problemi tecnici. Una 'tesi', che però il premier Draghi, intervenendo da Kiev, ha rigettato affermando che, "I motivi per i tagli di forniture che

colpiscono un po' tutta l'Europa ci viene detto sono tecnici, una delle spiegazioni è che la manutenzione è difficile a causa delle sanzioni. Da parte della Germania e nostra e di altri riteniamo che queste siano bugie, che in realtà ci sia un uso politico del gas, come c'è un uso politico del grano".

a pagina 2

"Grati all'Italia per la candidatura dell'Ucraina nell'Unione europea"

a pagina 2

Scuola: nel Lazio si tornerà in classe il 15 settembre

a pagina 6

Coronavirus: stop isolamento dei positivi?

Ricciardi: "Non abbiamo imparato lezione", Locatelli: "Possono infettare"

"Una lezione che il genere umano avrebbe dovuto apprendere anche nelle centinaia di migliaia di anni precedenti di lotta contro le epidemie, ma che almeno in questa pandemia ancora in corso dovrebbe essere ben chiara: nei periodi più favorevoli a combattere i virus, quelli primaverili ed estivi, non bisogna abbassare la guardia e, allo stesso tempo, bisogna prepararsi per quando si creano le condizioni sfavorevoli, attese in autunno. Non mi pare che

si stia facendo nulla di tutto questo". E' categorico il docente di Igiene all'università Cattolica (e consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza), Walter Ricciardi (nella foto), commentando l'attuale situazione contagi, ed esprimendosi – come richiesto da qualcuno – di abrogare l'obbligo di quarantena. Ipotesi rispetto alle quali l'esperto rimarca: "E' la terza estate che non impariamo la lezione sulla pandemia da Covid-19".

a pagina 3

"Da parte della Germania e nostra e di altri riteniamo che queste siano bugie"

Gas russo: i sospetti di Draghi

Un sospetto più che lecito quello del nostro premier, visto che ('fatalità'), oggi proprio Germania ed Italia, lamentano un calo di flussi di gas russo pari al 50% mentre, addirittura, la Francia non ne sta ricevendo affatto. Nello specifico, secondo gli accordi pressi con Eni, rispetto ad una richiesta quotidiana pari a circa 63 milioni di metri cubi, Gazprom ha invece 'avvertito' che, per problemi tecnici, attualmente è in grado di poter assicurare soltanto il 50% di quanto pattuito. Dal canto suo il ministro Cingolani, ha prima preso atto della situazione: "Da ieri Gazprom ha annunciato una restrizione dei flussi di gas. Questa restrizione è stata calcolata sulle capacità totali e ieri è stata circa del 10%. Sta di fatto che stiamo ricevendo meno gas e questo impatta non tanto sulle nostre attività giornaliere quanto sugli stoccaggi". Poi, il ministro ha commentato che "Le motivazioni alla base della riduzione dei flussi, possono essere tecniche ma anche di pressione politica. Ora noi stiamo monitorando costantemente con gli operatori i flussi e se dovesse trattarsi di una cosa contingente, di uno o due giorni, allora l'emergenza rientra. Se invece dovesse rientrare in una dimensione stabile, per metà della settimana prossima, abbiamo tutti i nostri operatori pronti ad intervenire".

Cremlino: "Seguiamo le trasformazioni in atto", Zelensky: "Primo passo"

Botta e risposta Russia ed Ucraina

All'indomani dell'annuncio di Draghi da Kiev, dove ha affermato che l'Italia si batterà sostenendo l'ingresso dell'Ucraina nella Ue, oggi i fari sono puntati sul presidente russo, e la sua reazione in merito. E in effetti per queste ore era stato fissato un intervento di Putin ma, stando a quanto comunicato poco fa da Mosca, imprevisti problemi tecnici legati ad un attacco hacker, ne avrebbero posticipato l'orario. Al momento infatti, le uniche dichiarazioni giunte dalla voice di Putin risalgono a stamane quando, nell'ambito del Forum di San Pietroburgo, si è soltanto limitato a parlare delle sanzioni, affermando che "Quelle imposte nei confronti della Russia sono sanzioni senza precedenti, ma 'siamo persone forti e possiamo vincere tutte le sfide che ci vengono proposte. La storia del nostro Paese lo dimostra". Inoltre, è tornato a ribadire il presidente russo, "Le sanzioni economiche sono un'arma a doppio taglio che spesso colpisce di più chi le introduce, e nei Paesi europei si sono aggravati i problemi economici e sociali". Così nel frattempo l'attenzione generale si è spostata sulle 'reazioni' del Cremlino dove, poco fa, il portavoce Dmitry Peskov, ha commentato affermando che "Diverse trasformazioni sono in atto e noi le seguiamo da molto vicino. La Russia – ha poi aggiunto Peskov – è al corrente del rafforzamento della componente di difesa dell'Ue". Chi invece oggi, a ragione, è tornato con entusiasmo a quanto annunciato ieri da Draghi, è stato il presidente ucraino, che ha tenuto a rimarcare, "Accolgo con favore la conclusione positiva della Commissione Europea sulla concessione dello status di candidato all'Ucraina. Questo è il primo passo verso l'adesione all'Ue, che sicuramente ci avvicinerà alla vittoria". Poi, Zelensky ha anche tenuto a ringraziare la presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ed ogni membro della Commissione "per una decisione storica. Attendo con ansia i risultati positivi dell'Euco la prossima settimana".

Il ministro Kuleba: "Ancorare l'Ucraina al progetto di integrazione, renderà anche l'Ue più sicura, più forte, più prospera nel tempo"

"Ieri una giornata storica, grati all'Italia per la candidatura dell'Ucraina nell'Ue"

"Siamo in particolare grati all'Italia e al premier Draghi personalmente per aver sostenuto la candidatura dell'Ucraina nell'Ue". Così, all'indomani della storica visita a Kiev dei 4 leader europei a Kiev, il ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba, commenta in esclusiva con l'agenzia di stampa AdnKronos, soprattutto quanto affermato dal nostro presidente del Consiglio. Nello specifico, spiega il ministro, "Sono completamente d'accordo con il primo ministro Draghi: ieri è stata una giornata storica per l'Europa. La visita dei leader di Italia, Germania, Francia e Romania è stata un importante segno di solidarietà verso l'Ucraina e il suo popolo nella lotta contro la brutale guerra russa". Come tiene infatti a rimarcare Kuleba, "Questo è un esempio di come i leader europei responsabili debbano agire al momento di una congiuntura critica nella storia dell'Europa. Sono fiducioso che ancorare l'Ucraina al progetto di integrazione nell'Ue soddisferà non solo le aspirazioni del popolo ucraino che paga con la vita per difendere i valori europei dall'aggressione russa, ma renderà anche l'Ue più sicura, più forte, più prospera nel tempo". Dunque, afferma ancora il ministro degli Esteri ucraino, "Concedere all'Ucraina lo status di candidato è una vera soluzione win-win, cioè vantaggiosa per tutti. Siamo consapevoli che il consenso deve ancora essere raggiunto tra tutti i membri dell'Ue durante il vertice di fine giugno e contiamo sul continuo sostegno dell'Italia" Inoltre, ha poi aggiunto Kuleba , terminando l'esclusiva intervista con l'agenzia di stampa AdnKronos, "Il presidente Zelensky, il presidente del Consiglio Draghi e le loro controparti tedesche, francesi e rumene hanno anche discusso di fornire all'Ucraina più armi e di introdurre il settimo pacchetto di sanzioni Ue contro la Russia. L'Ucraina ha enfatizzato che non si può più perdere tempo quando si tratta di salvare vite di ucraini sulla scia della continua offensiva russa. Abbiamo chiesto pertanto ai nostri partner europei di inviarci quantitativi sufficienti di Mlrs, altri pezzi di artiglieria, veicoli blindati, munizioni così che l'Ucraina possa conquistare la pace sulla sua terra".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

La presidente Ursula Von der Leyen: "Stessa linea anche per Moldavia, purché porti a termine un certo numero di importanti riforme"

"L'Ucraina, candidata ad aderire all'Ue, deve fare le riforme"

Stamane a Bruxelles si è tenuto il collegio dei Commissari, una mattinata di lavori al termine della quale, la presidente della Commissione Ue, Ursula van der Leyen, visti gli argomenti trattati, si è subito 'agganciata' a quanto annunciato ieri a Kiev dal nostro premier, affermando che, "La Commissione Europea raccomanda al Consiglio primo: di dare all'Ucraina una prospettiva europea; secondo, di dare all'Ucraina lo status di Paese candidato all'adesione all'Ue. Questo – ha poi aggiunto – naturalmente con l'intesa che il Paese porti a termine un certo numero di riforme importanti". Modalità uguali a quelle per la Moldavia, rispetto alla quale, ha spiegato la Leyen, "La Commissione europea raccomanda che il Consiglio dia alla Moldavia la prospettiva europea e lo status di Paese candidato, con l'intesa che il Paese porti a termine un certo numero di importanti riforme". Ed ancora, ha proseguito la presidente Ue, "Nel recente passato la Moldavia ha fatto passi decisivi verso le riforme, con un chiaro mandato dai suoi cittadini. E' su un percorso favorevole alle riforme, contro la corruzione ed europeo, per la prima volta dalla sua indipendenza. Naturalmente, c'è ancora molta strada da fare. La sua economia e la sua pubblica amministrazione in particolare richiedono grandi miglioramenti ma, a patto che i leader mantengano questo percorso, crediamo che il Paese abbia il potenziale per rispettare i requisiti". Sempre in merito alle richieste di adesione presentate a Bruxelles, ha continuato la Leyen, per quel riguarda invece la Georgia, questa ottiene "una prospettiva europea, ma dovrà fare altre riforme prima di ottenere lo status di Paese candidato ad aderire all'Ue. La richiesta di adesione all'Ue di Tbilisi, ha forza, in particolare l'orientamento al mercato della sua economia, con un forte settore privato. Per riuscire, il Paese deve ora arrivare politicamente a tracciare un percorso chiaro verso le riforme strutturali e l'Ue, un percorso che delinei chiaramente le riforme necessarie, che coinvolga la società civile e che benefici di un ampio sostegno politico". Quindi, ha poi concluso il suo intervento la presidente della Commissione Ue, "Per questo raccomandiamo al Consiglio di garantire alla Georgia una prospettiva europea e di ritornare a valutare come la Georgia soddisfi le condizioni, prima di darle lo status di Paese candidato all'adesione all'Ue". Tuttavia, terminando, la Leyen è tornata a rimarcare che "per la Georgia ottenere una prospettiva europea è un grande passo avanti, e che spetta a Tbilisi ora fare i passi necessari, se vuole diventare un Paese candidato all'adesione".

Francesco raccomanda ai formatori "di non scivolare nell'autoreferenzialità"

"Basta moralismi nelle prediche"

"Il linguaggio teologico dev'essere sempre vivo, dinamico, non può fare a meno di evolversi e deve preoccuparsi di farsi comprendere. A volte le prediche o le catechesi che ascoltiamo sono fatte in buona parte di moralismi, non abbastanza 'teologiche', cioè poco capaci di parlarci di Dio e di rispondere alle domande di senso che accompagnano la vita della gente, e che spesso non si ha il coraggio di formulare apertamente". Eccolo il 'picconatore' della 'burocrazia ecclesiastica', il rinnovatore di un sistema che non può prescindere dalla centralità della spiritualità, e dal fulcro dell'essere umano. Così stamane, in occasione del 150 anniversario della rivista 'La Scuola Cattolica', rivolgendosi ai formatori del Seminario arcivescovile di Milano, Papa Francesco ha scritto: "Basta con le prediche infarcite di moralismi". Come ha infatti tenuto ad affermare Bergoglio, "Uno dei maggiori malesseri del nostro tempo è infatti la perdita di senso, e la teologia, oggi più che mai, ha la grande responsabilità di stimolare e orientare la ricerca, di illuminare il cammino. Domandiamoci sempre in che modo sia possibile comunicare le verità di fede oggi, tenendo conto dei mutamenti linguistici, sociali, culturali, utilizzando con competenza i mezzi di comunicazione, senza mai annacquare, indebolire o 'virtualizzare' il contenuto da trasmettere. Quando parliamo o scriviamo, teniamo sempre presente il legame tra fede e vita, stiamo attenti a non scivolare nell'autoreferenzialità".

Ricciardi: "Non abbiamo imparato lezione", Locatelli: "Possono infettare"

Stop all'isolamento dei positivi?

Del resto, osserva il docente di Igiene all'università Cattolica, "Anche in estate registriamo momenti di crescita dei contagi, come quando lo scorso anno abbiamo avuto i casi importati da Croazia e Grecia. E questo dovrebbe tener sveglio il nostro 'sistema d'allarme' e la cautela. Purtroppo l'essere umano, rispetto al contrasto ai virus, sembra avere una memoria molto corta. Non solo non impara dalla lunga storia delle epidemia ma anche a distanza di due anni sembra che i ricordi degli errori fatti siano scomparsi". Dunque, secondo l'esperto, l'idea di eliminare l'isolamento dei positivi è "una pessima idea. Il testing, il tracciamento, l'isolamento sono tutte misure essenziali per il controllo dell'epidemia. E nel momento in cui si perde il controllo della circolazione virale il rischio è imbattersi nel problema solo quando chi si infetta viene ricoverato o muore". Come tiene a ribadire Ricciardi concludendo, "se si vuole controllare l'epidemia, bisogna seguire i canoni che ormai da centinaia di anni vengono insegnati in sanità pubblica. Sono criteri elaborati in Italia, dalla Serenissima Repubblica di Venezia nel 1500, insegnamenti consolidati ed efficaci. Non seguire testing, tracciamento e isolamento significa permettere che aumenti il numero delle persone contagiate, dei malati, dei morti e prolungare gli effetti negativi della pandemia anche in termini di economia". Chiamato anche lui ad esprimersi se sia il caso o meno di eliminare l'obbligo di isolamento per le persone positive al Covid ed alle sue varianti, il presidente del Consiglio superiore di sanità (Css), Franco Locatelli, premette subito che, intanto, "Il governo farà le valutazioni e prenderà poi le decisioni che ritiene più opportune. È chiaro che se circolano liberamente soggetti infetti poi è ovvio che possono contribuire significativamente alla curva dei contagi". Come tiene infatti ad osservare l'esperto medico, "È chiaro che i soggetti che sono infetti possono contagiare". Se quindi gli domandano se non sia il caso di attendere ancora un po 'prima di iniziare ad 'allentare i cordoni', il presidente del Css, replica senza esitare: "Quel che ho detto è precisissimo".

Bolzano e Trento, prime per qualità della vita, ma purtroppo anche per i rincari

Rincaro prezzi: quali sono le città più care?

Il rincaro delle bollette e dei carburanti è evidente, quello dei prezzi è in divenire – anche se nelle grandi città è già iniziato – e l'inflazione è ormai più una 'promessa' che una minaccia. Dunque, allo stato attuale come stiamo messi nel Paese? Quanto è aumentato vivere (o meglio: sopravvivere) e, soprattutto, in quali città si è iniziata a soffrire questa terribile crisi? Una domanda alla quale ha provato a dare una risposta l'Unione nazionale consumatori, che per l'occasione ha anche stilato una sorta di classifica delle città più care del Paese. Manco a dirlo purtroppo le città dove i rincari sembrano incidere notevolmente, sono le stesse dove 'la qualità della vita', è notoriamente migliore. Ecco dunque in testa Bolzano dove, da uno studio appena concluso, l'inflazione annua ha segnato un +9,1%, in virtù di un aumento – medio – della spesa annua, pari a ben 2.419 euro. Segue quindi Trento, che 'vanta' un rincaro dei prezzi del 9% che, riflesso sulla spesa media annua, significa + 2355 euro per una famiglia media. Consola sapere che invece, una città che un tempo veniva definita 'cara', come Bologna, è invece quella meno toccata dai rincari. La troviamo infatti sul gradino più basso grazie ad un aumento medio di +7,9 che si traduce una spesa annua per famiglia, di circa 1971 euro. A seguire ecco Brescia (con un +7,3%, per +1925 euro annui a famiglia), e dopo Verona (+8,1%, 1885 euro) mentre, 'solo' in sesta posizione troviamo Milano (+6,8%, +1846 euro). Scendendo con i rincari, ci spostiamo direttamente al Sud, grazie a Palermo e Catania, entrambe ad un +8,8%, che si traduce in una spesa media annua di 1747 euro per famiglia. Tra queste si distingue invece come una delle città più virtuose di questa interessante classifica, Campobasso, dove l'inflazione misurata è del 5,8%, per una spesa media di 1062 euro. Infine segnaliamo Ancona (+5,6%, +1113 euro), e quindi Catanzaro (+6,2%, +1158 euro). Attenzione però perché l'Unione nazionale consumatori, tracciando una media delle varie città, ha anche calcolato una seconda classifica, relativa a quali sono le regioni più costose. Ebbene, anche qui viene confermato il Trentino che, con un'inflazione media annua registra un +9%, che equivale a 2339 euro su base annua. Ecco poi il 'riscatto' della Lombardia che, con un rialzodel 6,6% fa sì che il costo della vita si traduce in 1715 euro a famiglia. Segue l'Emilia Romagna, che mantiene un bel +7%, per un rincaro annuo di 1665 euro. Infine, tra le regioni che per così dire, si distinguono per essere quelle più 'parsimoniose', ecco il Molise (+5,8%, pari a 1062 euro), la Puglia (+7,2%, +1166 euro), e le Marche (+6%, +1170 euro).

Balza a 190 punti. In calo di ben venti punti il rendimento annuo italiano

Spread: a quanto sta il differenziale?

Come procede, oggi, quanto allo Spread? E i principali titoli di Borsa? Come sta andando il noto differenziale tra Bund e Btp nella giornata odierna, 17 giugno 2022? E nel contempo, come stanno rispondendo ai segnali economici e finanziari i principali listini e le principali Borse europee, a iniziare da quella di Milano? Ecco la situazione in tempo reale e anche un quadro completo di ciò che è successo intorno allo spread negli ultimi giorni. Per chi non sapesse, lo spread ogni giorno è al centro dell'attenzione di esperti e non. Balza a 190 punti il differenziale tra Btp italiani e Bund tedeschi, che scende a 189,2 punti. In calo di ben 20 punti il rendimento annuo italiano, pari al 3,534% a fronte dell'1,643% dei titoli tedeschi. Ma cosa è lo spread? Si tratta del differenziale tra Btp e Bund si ha a che fare con un indice di comparazione tra titoli di stato. L'oscillazione di questi titoli è influenzata dalle vicende politiche, economiche e finanziarie dei rispettivi paesi e va a sottolineare le curve di crescita o di decrescita del flusso economico di un paese in quel particolare contesto. Del resto, Spread è preso in riferimento anche un termine generico per indicare, semplicemente, la differenza esistente fra due valori in quanto tale. Si parla di spread a tutto tondo, dunque. Ma nel caso più comune, e quello che interessa maggiormente agli italiani (esperti di economia e non) è per appunto quello che traccia la differenza tra il valore dei titoli di stato italiani e quelli tedeschi.

Il rendiconto della gestione 2021 non è stato approvato. Arriva il commissario

Nettuno: cade l'amministrazione comunale

Cade l'amministrazione comunale di Nettuno e arriva il commissario. Il rendiconto della gestione 2021 non è stato approvato ed ha prodotto la caduta dell'amministrazione di centrodestra, in carica dal 2019. Nettuno verrà dunque commissariata per la terza volta consecutiva. Il sindaco Alessandro Coppola, prima di lasciare l'aula, ha voluto lanciare dei messaggi. "Il progetto politico che abbiamo presentato agli elettori termina oggi.", ha dichiarato. "Il gruppo politico di Fratelli d'Italia dopo aver avviato un confronto per cercare una soluzione condivisa si è tirato indietro interrompendo ogni dialogo.". Dichiaratosi sorpreso per le modalità tramite cui si è chiusa l'esperienza, Coppola ha parlato di "intrighi e gelosie che hanno avvelenato parte di questa esperienza amministrativa". "Non sono un politico e probabilmente questa è stata la mia pecca più grande.", ha ammesso, affermando ancora. "Mi prenderò le responsabilità che certamente ho per questa situazione, ma ogni attore di questa maggioranza dovrà assumersi le sue davanti alla città a cui hanno chiesto fiducia. Ai cittadini oggi dico che ci ho messo il massimo impegno e non mi sono risparmiato in nessuna situazione." Infine, l'ormai ex Sindaco ha convocato una seduta di Giunta nella quale è stato deliberato il programma triennale delle opere pubbliche, con il previsto acquisto dell'area ferroviaria ed il bilancio preventivo. Ora, dopo la terza caduta di fila della maggioranza eletta a Nettuno. è atteso l'arrivo del commissario prefettizio.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

"Auguro altresì a questa Città che possa trovare un Sindaco più bravo di me"

Nettuno: le parole dell'ex sindaco Coppola

"Sono qui oggi a dire quello che non avrei mai voluto. Il progetto politico che abbiamo presentato agli elettori termina oggi. Il gruppo politico di Fratelli d'Italia dopo aver avviato un confronto per cercare una soluzione condivisa si è tirato indietro interrompendo ogni dialogo. Una posizione che sorprende chi come me, aveva creduto alla buona fede di chi questo progetto ha contribuito a crearlo e che poi lo ha affossato senza nessun riguardo. Un comportamento che mi rammarica, al di là dell'aspetto politico, per le modalità in cui è stato condotto, lontane da ogni rispetto umano. Oggi si chiude un'esperienza che mi ha messo a dura prova umanamente. Non sono un politico e probabilmente questa è stata la mia pecca più grande." Coppola prosegue. "Non ho capito intrighi e gelosie che hanno avvelenato parte di questa esperienza amministrativa e non ho mai voluto credere a chi mi diceva che alcuni di coloro che inizialmente mi hanno sostenuto erano mossi da interessi diversi da quello che hanno mosso me quando ho accettato di mettermi a disposizione della città in cui sono nato e che amo." E ancora. "Ho sentito tante parole, tante richieste, tante condizioni per indurmi a trattare e andare avanti, ma erano solo falsità. La decisione era già presa e se gli esponenti di Fratelli d'Italia avessero detto la verità ci saremmo risparmiati due mesi di inutili sofferenze. Lo dico oggi a ragione veduta. Ci sarà tempo e modo per fare chiarezza su questa situazione, sulle motivazioni che hanno portato a questo addio. Mi prenderò tutte le responsabilità che certamente ho per questa situazione, ma ogni attore di questa maggioranza dovrà assumersi le sue davanti alla città a cui hanno chiesto fiducia. Ai cittadini oggi dico che ci ho messo il massimo impegno e non mi sono risparmiato in nessuna situazione, spero che anche chi oggi ha condannato il centrodestra possa dire altrettanto." L'ex Sindaco continua. "Voglio comunicare qui, che oggi ho convocato una seduta di Giunta nella quale è stato deliberato, tra l'altro, il programma triennale delle opere pubbliche, ove è previsto l'acquisto dell'area FF.SS., ed il bilancio preventivo, con il pensiero al prossimo futuro della Città. Adesso so che l'opposizione vorrebbe aprire un dibattito e dire la sua. Anche l'opposizione avrà l'occasione di esprimersi su quanto accaduto come ha sempre fatto, alcuni con molta correttezza e sempre con il garbo che il contesto politico sempre dovrebbe avere, altri esprimendosi con modi che io ritengo inqualificabili che oltre alla critica politica hanno avvelenato anche i rapporti umani. Ma oggi e in questa sede spero che i consiglieri mi capiranno, non ho la forza di avviare un confronto. Quindi vi comunico che finito il mio intervento lascerò l'aula. Non mi sono mai sottratto al confronto e alla critica, oggi spero di essere compreso. Un'ultima cosa voglio dire in consiglio comunale, auguro alla città di Nettuno tutto il meglio per arrivare a quello splendore che io ho immaginato e che Nettuno merita."

Un nuovo Cup e l'ambulatorio grazie a una ristrutturazione degli spazi

Latina, inaugurazione al Goretti

Latina, Ospedale Goretti, inaugurati il nuovo Cup e l'ambulatorio. Con i taglio del nastro alla presenza dell'assessore regionale Alessio D'Amato, il sindaco Coletta e la dg della Asl Cavalli è partita una nuova fase per il Goretti. Inaugurato il nuovo CUP e la piastra ambulatoriale. Una ristrutturazione degli spazi per adeguare la struttura alle esigenze dei cittadini e del territorio, in ottemperanza agli obiettivi dell'Azienda, che con la Regione Lazio lavora per il potenziamento del DEA II livello. L'intervento, concretizzato grazie al finanziamento di una somma pari ad €. 604.430,08, riguarda il rifacimento dei locali dell'edificio ex 118 con destinazione di un'area di 250 mq dedicata al CUP e di uno spazio di 480 mq destinato agli ambulatori. Nello dettaglio, è stata realizzata una nuova struttura del CUP con n. 8 sportelli dedicati all'accoglienza, n. 3 sportelli "cartelle cliniche e ricoveri", uffici, sale d'attesa e servizi igienici. L'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e il Direttore generale della Asl di Latina, Silvia Cavalli hanno preso parte alla cerimonia presso l'Ospedale Goretti di Latina. Presenti il sindaco di Latina, Damiano Coletta e i consiglieri regionali Giuseppe Simeone, Salvatore La Penna e Enrico Forte. "Oggi inauguriamo luoghi moderni che migliorano l'offerta ai cittadini con percorsi di umanizzazione. Un ulteriore passo in avanti in una sanità che sta cambiando e vive una fase di grandi investimenti grazie al PNRR. Ora è il momento di correre veloci per una sanità sempre più vicina ai bisogni delle persone" ha commentato l'Assessore Alessio D'Amato. E' stato poi creato uno spazio destinato ai Poliambulatori con la creazione di 2 nuovi sportelli di accettazione e n11 stanze per le visite specialistiche e strumentali tra cui quelli dell'Area Medica: Cardiologia, Endocrinologia, Nefrologia, Neurologia, Pneumologia, e dell'Area Chirurgica: Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ginecologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia. "L'inaugurazione, dei nuovi spazi per il CUP e i Poliambulatori si inserisce in una cornice più ampia di interventi strutturali avviati negli ultimi anni, al fine di migliorare l'offerta di salute ai cittadini, ottimizzando anche l'accesso ai servizi con forte attenzione all'umanizzazione delle cure a cominciare dal confort ambientale e l'accoglienza del DEA II" ha concluso il Dg, Silvia Cavalli.

"Un ulteriore passo in avanti in una sanità che sta cambiando"

Le parole di D'Amato e Cavalli

Nuovo Cup e nuovi ambulatori, un arricchimento sostanziale e prestazioni migliorate: al Goretti di Latina, centro medico chiave e strategico del territorio, sono arrivate preziose e attese inaugurazioni del nuovo cup e di nuovi uffici e strutture ambulatoriali determinanti per il polo. Ne hanno parlato alcune delle figure politiche e istituzionali più connesse al rinnovamento dell'ospedale. L'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e il Direttore generale della Asl di Latina, Silvia Cavalli hanno partecipato alla cerimonia presso l'Ospedale Goretti di Latina. C'erano anche il sindaco di Latina, Damiano Coletta e i consiglieri regionali Giuseppe Simeone, Salvatore La Penna e Enrico Forte. "Oggi inauguriamo luoghi moderni che migliorano l'offerta ai cittadini con percorsi di umanizzazione. Un ulteriore passo in avanti in una sanità che sta cambiando e vive una fase di grandi investimenti grazie al PNRR. Ora è il momento di correre veloci per una sanità sempre più vicina ai bisogni delle persone" ha dichiarato l'Assessore Alessio D'Amato. E' stato creato del dettaglio, tra le altre cose, uno spazio per i poliambulatori con la creazione di 2 nuovi sportelli di accettazione e 11 stanze per le visite specialistiche e strumentali tra cui quelli dell'Area Cardiologia, Endocrinologia, Nefrologia, Neurologia, Pneumologia. Stessa cosa per l'Area Chirurgica: Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ginecologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia. "L'inaugurazione, dei nuovi spazi per il CUP e i Poliambulatori si inserisce in una cornice più ampia di interventi strutturali avviati negli ultimi anni, al fine di migliorare l'offerta di salute ai cittadini, ottimizzando anche l'accesso ai servizi con forte attenzione all'umanizzazione delle cure a cominciare dal confort ambientale e l'accoglienza del DEA II" ha aggiunto il Dg, Silvia Cavalli.

Un cinquantenne di origini piemontesi beccato a Roma adescava minorenni

Arrestato insegnante di scuola primaria

Arrestato insegnante di scuola primaria: online adescava ragazzini. Da una denuncia di Brescia da parte della madre di una minorenne vittima di adescamento, è stata conclusa un'attività investigativa che ha consentito di individuare un insegnante di una scuola primaria, un cinquantenne di origini piemontesi per mesi irrintracciabile, protagonista di un reato di natura sessuale. Individuato a Roma, è stato sottoposto a perquisizione domiciliare e informatica, al termine della quale gli è stato sequestrato uno smartphone all'interno del quale erano presenti 144 tra immagini e video a carattere pedopornografico. Ricostruite delle condotte di adescamento nei confronti di giovani vittime con le quali l'uomo intratteneva videochiamate a sfondo sessuale. L'indagato avrebbe registrato le videochiamate con le minori al fine di conservare le clip video, fingendo di essere un giovane ragazzo grazie all'utilizzo di un software in grado di modificare gli aspetti somatici del volto. Sulla base delle fonti di prova acquisite, il G.I.P. di Brescia ha disposto la custodia cautelare a carico dell'insegnante, che è stato immediatamente trasferito in carcere. Le indagini, guidate dalla Polizia Postale di Brescia, con il supporto del CNCPO del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma, hanno visto la partecipazione anche i Compartimenti della Polizia Postale e delle Comunicazioni della Lombardia, della Calabria e del Lazio, con il coordinamento delle Procure della Repubblica di Brescia e di Reggio Calabria.

Le fiamme hanno interessato un terreno incolto in via del Casale Quintiliani

Pietralata: alta colonna di fumo nero

Incendio a Pietralata: alta colonna di fumo nero, ampia l'area interessata dalle fiamme a ridosso della fermata della linea B della metro Quintiliani. Alle fiamme un'area a Pietralata, quadrante nord est della Capitale, con una enorme colonna di fumo nera che si alzata. Il primo intervento dei vigili del fuoco ne ha fatto seguito un secondo. I pompieri informano che le fiamme hanno interessato un terreno incolto di sterpaglie in via del Casale Quintiliani, altezza incrocio via dei Monti Tiburtini, vicino la fermata della linea B della metro. A prendere fuoco anche alcune baracche che si trovano nell'area. Sul posto a lavoro tre squadre di pompieri, due autobootti ed un elicottero. Intervenuti anche i volontari della protezione civile radio soccorso Roma ODV. Un enorme lavoro per i vigili del fuoco, alle prese da ieri con il vasto incendio che ha interessato due capannoni adibiti al trattamento dei rifiuti nel tmb di Malagrotta. Oltre a ciò dove sono impegnati 50 uomini, come informano dal comando provinciale di via Genova sono oltre 100 gli interventi effettuati oggi dai pompieri a Roma e provincia. Nel primo pomeriggio le squadre 3/A e 9/A sono intervenute, con l'ausilio dell'autoscala AS/1, in via Sutri, 5 a Ponte Milvio e via Francesco Saverio Solari al Portuense per due incendi in appartamento.

Di Berardino: "Ci prepariamo a questo nuovo anno scolastico con grande fiducia"

Scuola: si tornerà in classe il 15 settembre

Dunque è ufficiale: per quel che riguarda la scuola primaria, così come per la scuola secondaria di primo e secondo grado (parliamo complessivamente di 206 giorni di apprendimento), le lezioni inizieranno giovedì 15 settembre 202, per poi concludersi giovedì 8 giugno 2023. Come sempre invece, in base al piano dell'offerta formativa, le scuole dell'infanzia potranno anticipare la data di apertura mentre, invece la chiusura è fissata a venerdì 30 giugno 2023. Questo quanto comunicato oggi dalla Regione Lazio, che ha reso noto di aver approvato il calendario scolastico 2022-2023. Come ha poi commentato in merito Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio: "La scuola riparte il 15 settembre con la consapevolezza del grande lavoro fatto in questo ultimo anno che ci ha consentito di garantire ai nostri studenti un livello di sicurezza elevato grazie all'impegno di tutti nella gestione dei contagi del Covid-19. Ci prepariamo a questo nuovo anno scolastico con grande fiducia, forti dell'esperienza acquisita nell'emergenza della pandemia, augurandoci che questa influisca sempre meno sul regolare svolgimento delle lezioni".

"L'interesse delle grandi squadre mi fa piacere: se pensano a te vuol dire che vali"

Calcio, Roma: parla Nicolò Zaniolo

Quando parla, come quando gioca, fa rumore e chiama a sè molte attenzioni. E' il destino di ogni grande giocatore, di ogni giovane promessa, in sintesi, di un campione: in ogni sport, e il calcio non fa eccezione, è una regola non scritta. E riguarda anche Nicolò Zaniolo. La stella della Roma, tornata a brillare dopo un lungo calvario per il doppio infortunio che l'ha tenuto ai box per circa due anni, si è spesso preso il palcoscenico sia in campo che sul fronte calciomercato. Ed ecco perchè le sue parole, in piena estate da ipotesi di mercato, faranno molto discutere. Il romanista ha parlato di presente e futuro alla Gazzetta, ribadendo di essere felice del rendimento nella stagione appena conclusa, 8 gol, tra cui quello valido per la vittoria in Conference League, dopo ben due anni di inattività per infortunio. Domande inevitabili sull'interesse dei top club: "L'interesse delle grandi squadre mi fa piacere: se pensano a te vuol dire che vali. E questo no, non mi distrae né mi fa montare la testa. Piuttosto mi alleno ancora più motivato: voglio dimostrare che sia giusto essere accostato a questi top club". Quanto all'addio alla Roma, è stato sibillino: "Se dovesse succedere, mi mancherebbero tante persone". Ecco nel dettaglio alcune delle sue principali dichiarazioni. "L'obiettivo di quest'anno era non fermarsi, riprendere continuità e tornare ad essere un calciatore. Ho segnato 8 gol, che a qualcuno sembrano pochi, ma era da folli pensare che potessi farne 25-30 dopo due anni senza pallone. E poi, abbiamo regalato ai nostri tifosi un trofeo che mancava da tantissimo. Quindi, è andata benissimo", ha dichiarato il numero ventidue giallorosso. Focus su alcuni suoi preziosi gol, come quello al Trabzonspor nei playoff di Conference League 400 giorni dopo l'ultima volta. "Lì mi sono detto: ecco, sei finalmente tornato a giocare. La partita perfetta, quella dove ti riesce tutto". Si è anche parlato di un confronto, con Paulo Dybala. "Mi sembra anche eccessivo essere paragonato a lui. Lui è unico, un giocatore fantastico, fortissimo. Vediamo. La vita è imprevedibile, non si sa mai cosa succede. Io mi alleno. E aspetto". Quanto agli idoli sportivi, Nicolò fa un nome. Ibrahimovic. "Ecco, tra gli obiettivi raggiunti in questa stagione c'è la nostra partita insieme, che hanno vinto loro 3-1, ma che per me è stata comunque bellissima. Io ho coronato un sogno. Non ho avuto il coraggio di avvicinarmi, mi sono vergognato… Ma l'ho studiato da lontano: per l'approccio alla partita, per come si muove da leader carismatico, Ibra è un fenomeno. E sono contento che abbia vinto lo scudetto, lui ha riportato in alto il Milan e se lo meritava. È l'ultimo? Se lui ha ancora voglia…". Chiusura sulla nazionale di Mancini. "Il Mondiale era un obiettivo e sono dispiaciuto, ma sono anche abituato a rincorrere, nel mezzo ci saranno altri obiettivi".

Il trofeo di Calcio a 5 più antico della Capitale si svolgerà al Circolo Canottieri Lazio dal 20 giugno al 20 luglio. Tutti i match saranno visibili in streaming

Al via la 58ma Coppa dei Canottieri Fideuram Private Banker

E' stata presentata quest'ggi la 58ma Coppa canottieri Fideuram Private Banker che si svolgerà al Circolo Canottieri Lazio dal 20 giugno al 20 luglio. A questa edizione del 'trofeo di calcetto più antico di Roma' prenderanno parte 9 storiche società della Capitale (CC Lazio, CC Roma, RCC Tevere Remo, CC Aniene, Corte dei Conti, TC Parioli, CT Eur, Sporting Eur, Villa Flaminia) che, come da tradizione, si contenderanno l'ambito trofeo 'Babbo Valiani', assegnato al Circolo che totalizza il miglior risultato complessivo sommando i punti delle diverse categorie. A fare gli onori di casa il Presidente del Circolo Raffaele Condemi. Al tavolo presenti anche il vice presidente alla casina Luciano Crea, il vice Presidente allo sport Arnaldo Giudice, il Consigliere allo Sport Giorgio Maucci. "Anche quest'anno per la cinquantottesima volta il Circolo Canottieri Lazio si propone alla città di Roma con la sua Coppa dei Canottieri – sottolinea il Presidente del Canottieri Lazio Raffaele Condemi – quest'anno arricchita anche dal tennis. In questa edizione dunque ci sfideremo con i circoli storici della Capitale a calcetto, padel, tennis e teqball in quella che sta sempre più diventando una sorte di mini Olimpiade per la città di Roma. Siamo onorati che quest'anno sarà Fideuram sarà il nostro title sponsor, ci sono tanti altri amici che come sempre ci hanno voluto sostenere in questa splendida avventura che ormai è un appuntamento imperdibile per la città di Roma. Ci stiamo organizzando molto bene, siamo davvero molto felici che inizi questa Coppa ma soprattutto che il Circolo Canottieri Aniene sia tornato a partecipare, per me irrinunciabile perché tra l'altro sono socio anche in questo Circolo. Quest'anno vogliamo fare un torneo all'insegna dell'amicizia, abbiamo pensato che fosse meno importante pensare alle regole e più ai valori umani come la pace e la solidarietà, cercheremo di giocare e sfidarci senza per questo dimenticare quanto sta accadendo purtroppo a poca distanza dall'Italia". L'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma: "Il mio primo rimgraziamento a nome del Comune di Roma va agli sponsor – le parole di Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma – perché senza il supporto delle imprese iniziative come queste non sarebbero possibili. Non vedo l'ora di venirmi a godere lo spettacolo perché ho notato che c'è uno spirito di sana competizione. Sono cose belle che caratterizzano l'aspetto sociale della nostra città: ci sono colori contastanti ed ognuno ha il suo compreso il sottoscritto. Per noi è importante come Comune di Roma essere qui, per il prossimo anno studieremo un contribuito simbolico per stimolare ulteriormente questa grande partecipazione anche perchè se siamo arrivati all'edizione numero 58 è evidente che c'è una storicità importante. Sono contento delle deleghe che ho perché occuparsi di sport, moda e turismo nella città più bella del mondo è il massimo". "Fideuram si caratterizza anche per il sostegno alle attività culturali e sportive – ha spiegato Giuseppe Baiamonte, Area Manager Fideuram – e la Coppa Canottieri a Roma, una competizione contraddistinta dalla lealtà sportiva e dalla voglia di stare insieme, corrisponde pienamente ai valori che caratterizzano la nostra rete di professionisti. Ci sentiamo particolarmente vicini, inoltre, ad una competizione arrivata all'edizione numero 58: noi di Fideuram, con i nostri 54 anni di attività, siamo praticamente coetanei".

ECCO TUTTI CIRCOLI PARTECIPANTI

I circoli partecipanti saranno 9 (CC Lazio, CC Roma, RCC Tevere Remo, CC Aniene, Corte dei Conti, TC Parioli, CT Eur, Sporting Eur, Villa Flaminia).

IL TROFEO 'BABBO VALIANI'

Si tratta del trofeo che viene assegnato al Circolo che totalizza il miglior risultato complessivo sommando i punti delle diverse categorie ed è dedicato a uno dei padri della disciplina Gustavo "Babbo Valiani". Il trofeo l'inizio di ogni edizione viene restituito alla casa madre, il C.C. Lazio, per essere riassegnato nuovamente e custodito per un anno dal circolo vincitore. Il CC Lazio è detentore del trofeo.

TUTTI I MATCH IN DIRETTA STREAMING

Grazie all'accordo con MY Soccer Player tutte le partite di calcio a 5 saranno trasmesse in diretta Facebook con tanto di telecronaca, per un servizio video che si va ad aggiungere agli higlights trasmessi in differita il giorno seguente dal Corriere dello Sport TV.

PADEL

Non solo calcio a 5 perché proprio accanto alla "Fossa", si disputerà la sesta edizione della Coppa dei Canottieri di padel riservata alla sola classe Over 35, conquistata nel 2021 dal TC Parioli.

TEQBALL

Una disciplina sportiva che combina elementi di calcio e ping pong. Si gioca su un tavolo curvo, i giocatori colpiscono un pallone con qualsiasi parte del corpo tranne braccia e mani come avviene proprio nel calcio. Lo scorso anno per gli Over 35 vittorie della Tevere Remo mentre per gli Under 35 del Canottieri Lazio.

TENNIS

Per la prima volta la Coppa Canottieri vedrà accanto al calcetto, teqball, e Padel anche il tennis. Gli 8 circoli storici della capitale si contenderanno la vittoria finale incrociando le racchette attraverso sfide di doppio. Potranno partecipare solo le quarte categorie e precisamente ogni singola sfida vedrà una coppia con una classifica non superiore a 4.3 e una coppia con una classifica non superiore a 4.1. L'eventuale doppio di spareggio vedrà schierata una coppia con classifica 4.1 che non sia stata già schierata.

I MATCH DELLA PRIMA GIORNATA

OVER 60: CC ROMA – RCC TEVERE REMO ore 20.00

ASSOLUTI: RCC TEVERE REMO B – TC PARIOLI ore 21.00

ASSOLUTI: CC LAZIO B – CC ANIENE B ore 22.00

Un ringraziamento agli sponsor: Fideuram Private Banker (title sponsor della manifestazione), Barbados, The Best Rent, Istituto del Credito Sportivo, Nuova Villa Claudia, Mysp, Corriere dello Sport. Amici della Coppa: Alos, Cbill, Studio Legale Codini, Farmacia Conforti, Acqua Cottorella, Nuova Forum Impresa, Soddu Assicurazioni Generali, Maxa Engineering, Enoteca Peluso, Mancini Re Immobiliare, Sportkinetic fisioterapia e medicina dello sport, Sportclub. Con il patrocinio di Coni, Sport e Salute, Regione Lazio, Msp Italia e Comune di Roma Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda.

Altra vittoria con portafoglio per I tre gemelli grazie alla parola prestato

Reazione a Catena: cos'è successo?

Torna puntuale su Rai 1 nella serata di ieri 16 Giugno 2022 l'appuntamento con il preserale estivo della rete ammiraglia dalla tv nazionale: Reazione a Catena. Il noto show che accompagna i telespettatori di Rai 1 fino al canonico orario del telegiornale delle 20.00 si è ripresentato per la nuova stagione nella prima settimana di Giugno. Ma cosa sappiamo di questo game? Come funziona il gioco? E chi è che lo conduce e che cosa prevedere il regolamento? Andiamo a conoscere tutto nel dettaglio. Reazione a Catena del 16 giugno 2022, come sempre condotto da Marco Liorni, ha visto la conferma dei campioni i Tre Gemelli, Andrea, Lorenzo e Daniele. I giovani, al loro sesto tentativo sono riusciti ad indovinare la parola misteriosa de L'Ultima Catena e a vincere il montepremi della serata, per la seconda volta, che dopo un dimezzamento e dopo aver comprato l'ultimo elemento, valeva 6.375 euro.La soluzione era PRESTATO. Con la conclusione del noto programma l'Eredità guidato da Flavio Insinna, ecco che Rai 1 ha fatto partitre la nuova stagione televisiva di Reazione a Catena. Il game preserale dell'estate di Rai 1 è, come sanno gli affezionati, un gioco che mira ad allenare la mente con giochi di abilità, di destrezza, di collegamento mnemonico e gioco di squadra. Alla conduzione, ormai confermatissimo, c'è Marco Liorni. Da diverse stagioni Liorni e il suo programma fanno da staffetta a Insinna con la sua Eredità. Ma come si gioca a Reazione a Catena? Quali sono i giochi previsti nel game? Reazione a Catena è una trasmissione che intende sfidare l'intuito ma soprattutto la conoscenza della lingua italiana da parte dei concorrenti. E' un gioco dinamico, allettante, che allena anche in estate la prontezza di riflessi di concorrenti e telespettatori. In ogni puntata, ben sei concorrenti, divisi in due squadre da tre, si disputano il montepremi tra le famose catene musicali, game e intese vincenti. Il programma Reazione a Catena è partito su Rai 1 dal 6 Giugno e andrà in onda fino al 30 ottobre. Reazione a Catena andrà inizia alle 18.45 e termina poco prima di dare la linea al TG1.

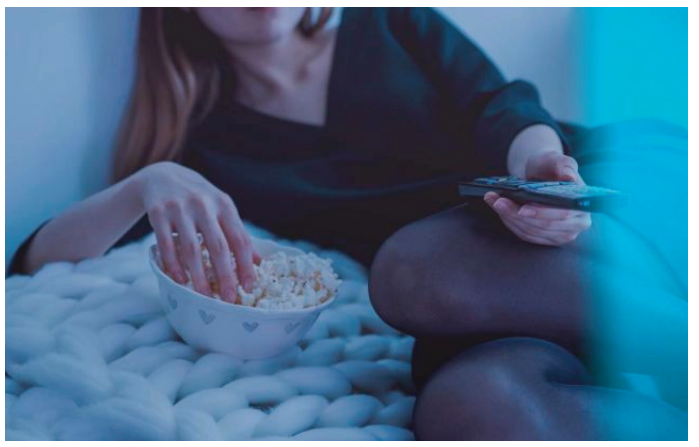
Basta il 15,2% con la replica di Don Matteo 12 a RaiUno per vincere la serata

Ascolti tv: i dati del prime time

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 15 Giugno per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 16 Giugno 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, giovedì 16 giugno 2022, su Rai1 Don Matteo 12 ha interessato 2.372.000 spettatori pari al 15.8%. Su Canale 5 la replica di Scherzi a Parte ha raccolto davanti al video 1.681.000 spettatori pari al 12.3% di share. Su Rai2 Io Sono Tempesta ha interessato 860.000 spettatori pari al 5.6% di share. Su Italia 1 la prima tv di Vanguard – Agenti Speciali ha intrattenuto 1.124.000 spettatori (7.5%). Su Rai3 – dalle 22.01 alle 23.39 – Doppia Colpa ha raccolto davanti al video 380.000 spettatori pari ad uno share del 2.7%. Su Rete4 Dritto e Rovescio, con Marcello Vinonuovo al posto di Del Debbio, totalizza un a.m. di 918.000 spettatori con il 7.9% di share (presentazione di 10 minuti: 919.000 – 5.6%). Su La7 Piazza Pulita – Senza Pace ha registrato 646.000 spettatori con uno share del 4.2%. Su Tv8 la terza stagione di Antonino Chef Academy segna 278.000 spettatori con l'1.8%. Sul Nove Only Fun – Comico Show, con Elettra Lamborghini e i Panpers, ha raccolto 478.000 spettatori con il 3.1%. Sul 20 Blood Father segna 350.000 spettatori con il 2.2%. Su Rai4 Nella tana dei lupi registra 41.000 spettatori con il 2.9%. Su Iris Everest ha ottenuto 346.000 spettatori con il 2.3%. Su Rai Premium Katie FForde Decisione di Cuore segna 336.000 spettatori e il 2.1%. Su Sky Uno Quelle Brave Ragazze ha ottenuto 101.000 spettatori con lo 0.6% (276.000 spettatori cumulati considerando on demand, +1, e replica). Su Rai Sport il play off Scudetto di Basket Bologna-Milano raccoglie 258.000 spettatori e l'1.6%.

RaiUno primeggia ancora grazie a Reazione a Catena e a TecheTecheTè

Chi ha vinto prima e dopo il tg?



Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 16 giugno per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella fascia preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto medio di 2.133.000 spettatori (22.9%) mentre Reazione a Catena ha raccolto 3.365.000 spettatori (28%). Su Canale 5 la replica Avanti il Primo segna 1.164.000 spettatori (13.5%) mentre Avanti un Altro ha interessato 1.995.000 spettatori (17.2%). Su Rai2 Blue Bloods ha raccolto 481.000 spettatori (4.1%) mentre Drusilla e l'Almanacco del Giorno Dopo ha raccolto 638.000 spettatori (4.5%). Su Italia1 Studio Aperto Mag raccoglie 327.000 spettatori con il 3.2%. CSI Miami ha ottenuto 512.000 spettatori (3.8%). Su Rai3 le news dei TGR hanno raccolto 1.875.000 spettatori con il 14.7%. Su Rete4 Tempesta d'Amore ha radunato 634.000 individui all'ascolto (4.4%). Su La7 Eden – Un Pianeta da Salvare ha raccolto 124.000 spettatori (share dell'1.1%). Su Tv8 Home Restaurant raccoglie 159.000 spettatori con l'1.2%. Sul Nove Cash or Trash registra 185.000 spettatori con l'1.4%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 Techetechetè raccoglie 3.043.000 spettatori con il 18.3%. Su Canale 5 Paperissima Sprint registra una media di 2.724.000 spettatori con uno share del 16.3%. Su Rai2 TG2 Post ha ottenuto 755.000 spettatori con il 4.5%. Su Italia1 NCIS – Unità Anticrimine ha registrato 1.171.000 spettatori con il 7.1%. Su Rai3 – dalle 20.01 alle 22.01 – l'Atletica Leggera raccoglie 723.000 spettatori (4.5%). Su Rete4 Stasera Italia ha radunato 793.000 individui all'ascolto (4.9%), nella prima parte, e 908.000 spettatori (5.4%), nella seconda parte. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.287.000 spettatori (7.8%). Su Tv8 Celebrity Chef ha divertito 429.000 spettatori con il 2.6%. Sul Nove Deal With It – Stai al Gioco ha raccolto 235.000 spettatori con l'1.4%.

Chi tra le generaliste ha lo share migliore dalla mattinata alla seconda serata?

Ascolti: i dati delle altre fasce

Nella mattinata su Rai1 TgUnoMattina News ha raccolto 329.000 spettatori con il 12.8%. TgUnoMattina ha raccolto 615.000 spettatori con il 14.6%; all'interno il TG1 delle 8 ha informato 862.000 spettatori con il 19.3%. Uno Mattina Estate dà il buongiorno a 603.000 telespettatori con il 14.1%. Su Canale5 il TG5 Mattina raccoglie 1.144.000 spettatori con il 25.7%. A seguire l'appuntamento con Mattino Cinque News ha intrattenuto 923.000 spettatori con il 22.1%, nella prima parte, e 789.000 spettatori con il 20.3% nella seconda parte. Su Rai 2 Radio 2 Social Club ha raccolto 212.000 spettatori con il 5.2%. Su Italia 1 Dr House ottiene un ascolto di 115.000 spettatori (2.9%), nel primo episodio, e 122.000 spettatori (3.1%), nel secondo episodio. Su Rai3 Buongiorno Italia raccoglie 489.000 spettatori (14%) mentre Buongiorno Regione segna 596.000 spettatori e il 13.9%. Agorà Estate convince 291.000 spettatori pari al 6.8% di share. (Agorà Extra Estate: 225.000 spettatori con il 5.8%). Elisir – A Gentile Richiesta segna 223.000 spettatori con il 5.6%. Su Rete 4 Hazzard registra una media di 148.000 spettatori (3.8%). Nel pomeriggio, invece, su Rai1 Don Matteo 6 ha ottenuto 965.000 spettatori (9.1%), nel primo episodio, e 1.043.000 spettatori (12.4%), nel secondo episodio. Sei Sorelle ha raggiunto 944.000 spettatori con il 12.5%. Dopo il TG1 Economia (1.194.000 – 16.5%), Estate in Diretta ha raccolto 1.327.000 spettatori (17.8%). Su Canale5 Beautiful ha appassionato 2.430.000 spettatori con il 20.3%. Una Vita ha convinto 2.268.000 spettatori con il 21.4% di share. A seguire Un Altro Domani ha ottenuto 1.653.000 spettatori con il 18.6%. La breve striscia di Isola dei Famosi ha raccolto 1.461.000 spettatori con il 18.5%. Brave and Beautiful ha ottenuto un ascolto medio di 1.475.000 spettatori pari al 19.5% di share. Kiss the Chef ha fatto compagnia a 795.000 spettatori con il 10.8%. Su Rai2 Italiani Fantastici e Dove Trovarli ha raccolto 418.000 spettatori con il 3.9%. Squadra Speciale Cobra 11 segna 394.000 spettatori (4.4%), nel primo episodio, e 459.000 spettatori (5.9%), nel secondo episodio. Castle ha interessato 359.000 spettatori con il 4.9%, nel primo episodio, e 389.000 spettatori con il 5.5%, nel secondo episodio. Su Italia1 l'appuntamento con I Simpson ha raccolto 553.000 spettatori (4.9%), nel primo episodio, 510.000 spettatori (4.9%), nel secondo episodio, e 493.000 spettatori (5.3%), nel terzo episodio. Lethal Weapon segna 298.000 spettatori (3.7%). NCIS Los Angeles ha interessato 217.000 spettatori con il 2.9%, nel primo episodio, e 266.000 spettatori con il 3.7%, nel secondo episodio. Su Rai3 l'appuntamento con le notizie dei TGR è stato seguito da 2.069.000 spettatori con il 18.3%. TGR Leonardo segna 976.000 spettatori con il 10%. Question Time ha coinvolto 280.000 spettatori pari al 3.4%. Overland 20 ha raccolto 441.000 spettatori con il 6.2%. Dopo Geo (durata 14 minuti: 476.000 – 6.7%), Geo Magazine ha registrato 764.000 spettatori con il 9.6%. Su Rete4 Lo Sportello di Forum in replica è stato seguito da 769.000 spettatori con il 7.7%. TG4 Diario di Guerra ha interessato 313.000 spettatori con il 4%.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators